

ODOLO

Il pasticciere che seduce Londra col panettone **PAG 23**



IL PROGETTO

Ascensore per il Castello La Lega incalza la Loggia **PAG 14**



animali per modo di dire di versi...
IN EDICOLA A € 9,90
Più il prezzo del quotidiano

GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA. Romano: «Il mondo produttivo sempre più esposto alle infiltrazioni della criminalità organizzata»

Crisi, ora c'è lo spettro dell'usura

Allarme di Confcommercio: nel settore Terziario a rischio 18 mila imprese e 54 mila lavoratori della provincia

Crescita, grande sfida per il Paese

di ANTONIO TROISE

Non siamo usciti ancora dal tunnel, ma si intravede uno spiraglio di luce. La curva dei contagi si sta raffreddando dopo la fiammata di tre settimane fa. L'arrivo delle prime dosi di vaccino, alla fine di gennaio, potrebbe segnare una svolta. E presto per abbassare la guardia, il rischio di un nuovo lockdown è tutt'altro che superato. Di sicuro, per ora, c'è solo che l'effetto del Covid sull'economia durerà ancora a lungo. Ieri, dopo il decreto Ristori per le categorie colpite dall'ultimo Dpcm (dalle palestre agli hotel, dal bar al turismo), il governo è tornato a mettere mano al portafoglio, con altri 500 milioni da destinare ai Comuni, le cui casse si sono svuotate a causa delle misure di contenimento anti-Covid.

Ma non basta. Allo studio ci sono ulteriori aiuti per i lavoratori autonomi e i professionisti, il gran popolo di piccoli imprenditori e di partite Iva che ha sofferto di più il blocco non potendo disporre di uno stipendio o degli ammortizzatori sociali. Non solo: per il barometro, che periodicamente diffonde il Censis, saranno circa 460 mila le Pmi a rischio di chiusura, bruciando non meno di 80 miliardi di euro e quasi un milione di posti di lavoro.

Numeri da brivido per un Paese che non solo deve cambiare marcia ma, soprattutto, tornare a crescere rapidamente. Il motivo? Semplice: finora la montagna di denaro pubblico stanziata per fare fronte all'emergenza è stata tutta alimentata in deficit. E, prima o poi, si scaricherà sul debito pubblico, che ha già raggiunto la stratosferica cifra del 168% del Pil. Quasi al limite della sostenibilità. L'unico modo per disinnesicare la mina nascosta nei conti pubblici è quella di premere sull'acceleratore degli investimenti e della creazione di nuovi posti di lavoro, quindi rimettendo in moto l'economia: con qualche riforma in più e un po' di tasse e di burocrazia in meno.

«Purtroppo a Brescia la criminalità organizzata c'è e crea problemi da tempo, in questo momento storico in modo più accentuato. Oggi riciclaggio, usura e intrusione gestionale nelle aziende sono le modalità

IL BILANCIO. Nel Bresciano altri sette decessi Il virus uccide anche un centenario

BUZZA PAG 9

con cui la mafia aggancia il mondo produttivo». È l'allarme lanciato dal criminologo Carlo Alberto Romano, coordinatore del team del progetto «Ri-accendiamo la luce», dedicato alle vittime, sempre di più in que-

sto momento, della crisi economica. E a proposito di crisi, Confcommercio avverte: nel Bresciano sono a rischio diciottomila imprese e 54 mila lavoratori del Terziario. **SALVADORI E GIANANTI PAG 11**

SCUOLA. Il pressing: «Chiediamo indicazioni precise sul tracciamento»



I presidi: «L'Ats ci lascia soli»

BIGLIA PAG 10

OSPEDALI. Montichiari: al via il laboratorio «cinese»

In Poliambulanza ritorna lo stato di emergenza Covid

La seconda ondata del virus, in Poliambulanza ha imposto di tornare a un assetto di emergenza. Sono 100 i ricoverati, hanno saturato i letti disponibili. «Abbiamo dato disponibilità alla rete regionale per accoglierne 10 al giorno, in modo da arrivare a

coprire la dotazione complessiva di 120 letti entro questo fine settimana», dice il dg Triboldi. In Terapia intensiva sono in dodici, ma i posti raddoppieranno. A Montichiari è finalmente entrato in azione il laboratorio «cinese». **CESCO PAG 8**

CHIARI



Mura: «Ammetto tutto, ma non c'entro con la ndrangheta»

CITTADINI PAG 21

IL GIALLO



Badante scomparsa «Suo il sangue sul tappeto»

PARIE CITTADINI PAG 13

TOMAWATCH

vendita e acquisto di orologi



Mario Tomasoni

Brescia
Piazza Mercato, 6
T. 030479445
C. 335230006
E. info@tomawatch.it
ctgestioni@virgilio.it

LA LEONESSA

Le luci di Desenzano e le ombre dell'austerità

È il dilemma di questi giorni di novembre, sarà quello dei prossimi mesi: è meglio l'uovo oggi o la gallina domani? L'ottimista risponde la gallina domani, perché non ha futuro chi non pensa al futuro. L'affamato ribatte l'uovo oggi perché domani, per lui, sarà troppo tardi. In tempi di austerità pande-

mica e di «fondi di emergenza», è interessante il dibattito che ha infiammato il Consiglio comunale di Desenzano. L'opposizione rimprovera al Comune di avere speso 45 mila euro per il passaggio della Mille Miglia e 97 mila per le luminarie del prossimo Natale: 142 mila euro sottratti, spiegano, alla possi-



CALCINATO



Nella cascina abbandonata la «raffineria» della marijuana

MORABITO PAG 18

FONDSAB

GRANIGLIATRICI & SABBIASTRICI

Montirone (BS) - Via Circonvallazione, 7
Tel +39 030 2179 686
Fax +39 030 2170 322
info@fondsab.com
www.fondsab.com



011173
9 7713191 7608024